

CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 23 MARZO 2011

INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE PERNIGOTTI SULLA PALESTRA DEL LICEO LEONARDO DA VINCI

PERNIGOTTI

Avevo già sollevato la questione in ambiti differenti, con una mozione che riguardava le problematiche inerenti i costi della palestra Fieschine e soprattutto riguardava come era stata modulata, all'interno del comprensorio del Leonardo da Vinci, la gestione delle classi che devono fare esercizio fisico.

Allora ero stato certamente molto polemico, perché non ero d'accordo sul metodo che era stato seguito dalla provincia di Genova, sia nel quantificare il canone, che riguardava una parte di palestra che non è mai stata usata, sia per lo stato di gestione della palestra, di cui eravamo venuti a conoscenza.

Sta di fatto che questa palestra è chiusa dal maggio 2010 perché, a causa di un esposto (non so come definirlo) da parte di alcuni genitori, di fatto l'organo competente, che in questo caso corrisponde ai vigili del fuoco, con un atto di polizia giudiziaria l'ha ritenuto non in sicurezza.

Mi risulta, sempre che non abbia preso lucciole per lanterne, ma ho provato a chiedere anche agli uffici e così mi è stato riferito, è che noi continuiamo a pagare il canone relativo all'uso della palestra, anche se essa è chiusa. Sono due tranche da € 40.000. Se è così, io credo che dovrebbe essere possibile assolutamente trovare un sistema, un accordo per non pagare l'affitto di una palestra che non utilizziamo e che è decadente dal 2005, così come avevamo visto dalla documentazione dei presidi, che allora avevano comunicato lo stato di fatiscenza, al di là del fatto che, per le prerogative della provincia, era stata probabilmente pensata una manutenzione che, anche a seguito di problematiche, di risorse economiche e programmazione negli anni, non era una manutenzione straordinaria, che non è ancora venuta e deve essere ancora fatta.

Sul contratto specifico in sé, avevo già avanzato tutte le mie critiche e non è il caso di ritornarvi. Comunque, si tratta di un contratto fatto ancora ben prima di questa giunta, quindi non è che vado a contestare all'assessore Puttini questo contratto del 2005, perché lei non c'era ancora. Ma sta di fatto che mi sembra non corretto che noi andiamo a pagare un affitto per qualcosa che non utilizziamo e che comunque ha uno stato di fatiscenza che era evidente a tutti.

L'interpellanza è per sapere come si sta a operando sia per supplire a questa mancanza, visto che un attore polizia giudiziaria non permette l'uso della palestra,

come si sta operando all'interno delle poche risorse economiche che la provincia ha in questo momento per supplire a questa mancanza di una palestra utilizzabile dai ragazzi del Leonardo da Vinci. Vorrei sapere se stiamo prendendo tutte quelle iniziative necessarie per ripristinare o gli spazi che avevamo chiesto attraverso la mozione o comunque mettere a posto gli spazi ginnici necessari per sopperire a queste carenze.

Nell'ambito della mozione che era stata modificata dalla maggioranza c'erano alcune impegnative. Io nell'ambito della mia interpellanza, facendo anche riferimento a quella mozione, chiedo a che punto siamo. E nel caso stessimo ancora pagando un contratto per un qualcosa che non usiamo, chiedo se non ci sia il modo tecnico per rescindere questo contratto stesso e farne uno nuovo, più in linea con i tempi. Se nel 2005 navigavamo in acque migliori, nel 2011 credo che sia necessario fare un contratto un po' più accorto. Chiedo se si sta procedendo in questa direzione. Grazie

PUTTINI.....

PERNIGOTTI

Ho compreso quello che è in atto. Alcune cose che chiedevo nell'interpellanza non potevo conoscerle. Questo accordo a tre, per cui il Don Bosco mette a posto, ma noi paghiamo l'affitto, non mi è ancora chiaro, ma ho capito quello che si sta tentando di fare all'interno delle Fieschine per arrivare a metterle a posto.

Per quanto riguarda l'Arecco, io non avevo chiesto niente, ma ringrazio comunque l'assessore per avere fatto cenno a quello che si sta facendo. Peraltro, credo che fossero proprio i presidi per iscritto ad avere sollecitato la messa a norma dei campi da tennis. Bisognerebbe forse fargli leggere quei documenti scritti, che risalgono al 2004-2005, e chiedergli come mai una cosa un giorno va bene e un altro giorno no. Ma non sono ora nella facoltà di potere approfondire la vicenda più di quanto abbia già fatto.

Mi auguro che i tempi siano rispettati e che, nel minor tempo possibile, i ragazzi del Leonardo da Vinci possano tornare a frequentare la palestra a loro deputata. Mi sembra strano questo discorso dei 18 anni di locazione cui ci teniamo legati. Ci saranno dei motivi sicuramente per cui in questo accordo a tre è stato necessario arrivare a questa valutazione. Mi auguro anche che, quanto prima, gli altri spazi all'aperto, con i campi da tennis, siano messi a posto, così come ha giustamente detto l'assessore. Mi sembrano spazi molto belli che i ragazzi possono sicuramente utilizzare e non capisco questa presa di posizione da parte del preside. Non la comprendo, probabilmente mi sfugge qualcosa, una parte del ragionamento e in questo mo-

mento non sarei in grado di approfondire maggiormente quanto è stato riferito dall'assessore.